



Comune di  
**Roccella Jonica**  
Città Metropolitana di Reggio Calabria, Italy



# PER UNA LEGGE NAZIONALE A SOSTEGNO DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ **RUMORI MEDITERRANEI**



Roma - Giovedì 12 dicembre - Sala Stampa della Camera dei Deputati - Palazzo Montecitorio



Comune di  
**Roccella Jonica**  
Città Metropolitana di Reggio Calabria, Italy



4 VELE  
LEGAMBIENTE



BANDIERA BLU  
SPIAGGE



BANDIERA BLU  
APPRODI



BANDIERA  
VERDE



## CONFERENZA STAMPA

PER UNA LEGGE NAZIONALE A SOSTEGNO DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ RUMORI MEDITERRANEI

### INTERVENTI

**Vittorio Zito** – Sindaco del Comune di Roccella Ionica

**Nicola Irto** – Presidente del Consiglio Regionale della Calabria

**Giorgio Sotira** – Amministratore Delegato Civita Cultura Holding

**Gabriele Antonucci** - Giornalista e critico musicale

**Federica Dieni** – Deputato M5S

**Wanda Ferro** – Deputato Fratelli d'Italia

**Jole Santelli** – Deputato Forza Italia

**Antonio Viscomi** – Deputato Partito Democratico

### MODERA

**Tommaso Labate** – Giornalista Corriere della Sera

## L'iniziativa

### L'iniziativa del Consiglio Comunale di Roccella a difesa del Festival Rumori Mediterranei

Il Consiglio Comunale di Roccella, con Delibera n. 33 del 3 ottobre 2019, ha approvato all'unanimità una risoluzione consiliare con la quale si è lanciato un grido d'allarme, perché il Festival Internazionale del Jazz Rumori Mediterranei rischia di chiudere sulla soglia dei quarant'anni, dopo essere riuscito a superare molte difficoltà e dopo aver contribuito a fare la storia del jazz italiano.

E rischia di morire per mancanza di fondi. Perché il Comune, che da 3 anni organizza direttamente la manifestazione con il solo sostegno finanziario della Regione Calabria, non è più in grado, in queste condizioni, di garantire il futuro del Festival.

La risoluzione approvata impegna il Sindaco a chiedere ai rappresentanti parlamentari eletti in Calabria di intervenire affinché il Festival possa rientrare tra i Festival musicali di assoluto prestigio internazionale che godono del contributo statale annuo previsto dalla Legge 20 dicembre 2012 n. 238.

### La legge 20 dicembre 2012 n. 238

La legge reca "Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali italiani di assoluto prestigio internazionale" ed è finalizzata, come ampiamente chiarito dai relatori in sede di presentazione, ad "individuare un numero ristretto di soggetti che meritano uno sforzo consistente per valorizzare la cultura italiana all'estero e usarla come motore di sviluppo per l'economia del territorio".

Per tali ragioni la norma approvata individuava solo quattro Festival ai quali veniva riconosciuto un contributo annuo: il Ros-sini Opera Festival di Pesaro, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Festival di Ravenna e il Festival Pucciniano di Torre del Lago. Ciò per evitare, come auspicato dai relatori, che quella legge si trasformasse in una serie di finanziamenti "a pioggia", che non avrebbero consentito il salto di qualità necessario per un vero rilancio dei festival da sostenere.

Nel 2017, però, a quei Festival si aggiunsero, con specifiche norme, altre quattro manifestazioni: il Festival Verdi di Parma, il Romaeuropa Festival, il Festival Umbria Jazz e il Festival Donizetti Opera di Bergamo. In un solo anno i Festival finanziati dalla legge 238/2012 passarono così da 4 a 8.

Al contrario di quanto auspicavano i relatori della legge 238, i finanziamenti iniziavano ad interessare altri festival, anche se non a pioggia. Ma quasi. Diciamo una pioggia particolare, sospinta, come purtroppo spesso accade, da venti provenienti dal quadrante sud e che da Roma hanno spinto le risorse della legge solo verso il centro nord.

## Perché Rumori Mediterranei potrebbe essere il nono Festival finanziato dalla Legge 238/2012?

1

La prima ragione è che da 39 anni Rumori Mediterranei costituisce una perla dello scenario del Jazz nazionale ed europeo.

Non si tratta, infatti, di una semplice rassegna di nomi noti che fanno tappa a Roccella (e che chiunque potrebbe ascoltare in altre 100 piazze o locali in Italia ed in Europa), ma di un'isola di creatività e innovazione.

E questa impronta innovativa è evidente nella presenza costante in cartellone di prime mondiali, europee e nazionali e di produzioni originali.

E' impossibile citare le consacrazioni che musicisti ancora sconosciuti, poi diventati artisti di fama internazionale, hanno avuto al Festival: vogliamo però ricordare le testimonianze di Nicola Piovani, Vincenzo Cerami, Paolo Fresu e Noa.

“



Roccella è stato, dopo Cagliari, il primo festival importante della mia carriera....

Ho ancora forte e viva la sensazione provata nel far parte di un vero programma internazionale al fianco di quei prestigiosi musicisti che fino ad allora conoscevo grazie all'ascolto dei dischi.

(Paolo Fresu)



Ricordo molto bene l'indimenticabile concerto del festival 1994, che è stato uno dei primi festival in cui mi esibivo in Italia...per me fu una serata speciale.

(Noa)



Ho un ricordo impressionante del Festival di Roccella Jonica. Avevo alle spalle tanta musica scritta per il cinema, per i dischi, ma al corpo a corpo del teatro musicale non ero abituato. La spinta decisiva per accettare l'invito me la dette Nanni Moretti. Nella mia memoria quella serata resta indimenticabile.

(Nicola Piovani)



Così, alcuni anni dopo, in occasione del Festival Jazz di Roccella Jonica, abbiamo messo in piedi una sorta di spettacolo oratoriale dai sapori mediterranei. Fu il nostro primo lavoro artisticamente compiuto... il concerto di parole e musica si intitolava La cantata del Fiore....

Da allora, incoraggiati dall'entusiasmo inatteso del pubblico, Piovani ed io ci siamo avviati con maggiore slancio sulla strada appena aperta.

(Vincenzo Cerami)

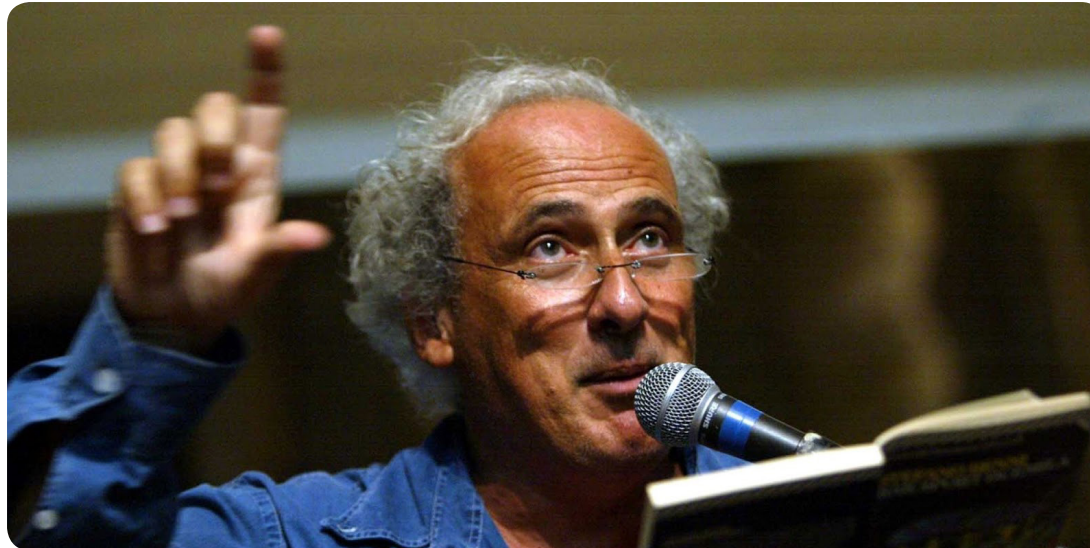
”

Così come è arduo ricordare tutte le produzioni originali e le sperimentazioni di successo, ma vogliamo citarne qualcuna:

“La Folia: the Roccella Variation”, la composizione eseguita nel 1989 al Festival da George Russell e considerata da molti critici un vero capolavoro della storia del jazz.

Lo spettacolo “Accattone in Jazz” di Valerio Mastandrea che ha esordito a Roccella ed è stato poi rappresentato al Lincoln Center di New York.

Il connubio musica e prosa sperimentato sotto la direzione di Stefano Benni e poi replicato in tantissimi teatri in tutta Italia.



“

Roccella Jonica è sempre stata un porto ospitale per lo strano, per l'esperimento, per il suono mai sentito e la voce non subito comprensibile.

Il mare fertile che unisce, e non il mare ostile che divide.

(Stefano Benni)

”

Dal 1980 ad oggi Roccella ha ospitato i più grandi musicisti di jazz di questa epoca. E' evidentemente impossibile elencarli tutti, ma vogliamo qui ricordare che sul palco del Festival in questi straordinari 39 anni sono saliti, tra gli altri:

*Randy Weston - Barre Phillips - Gianluigi Trovesi - Stan Tracey - Tony Oxley - Jan Garbarek - Jack Bruce - Don Preston - Enrico Rava - Paolo Damiani - Paolo Fresu - Han Bennink - Charlie Haden - Richard Muhal Abrams - Kenny Wheeler - Norma Winstone - John Taylor - Ernst Reijseger - Franco D'Andrea - Misha Mengelberg - Michel Portal - Dave Liebman - Gabriele Mirabassi - Hiram Bullock - Giorgio Gaslini - Don Cherry - Carla Bley - Charlie Mariano - Ornette Coleman - Mike Westbrook - Dewey Redman - Kronos Quartet - Geri Allen - Antonello Salis - Mario Brunello - Cecil Taylor - Chick Corea - Andy Sheppard - John Patitucci - Gianmaria Testa - John Abercrombie - Jack De Johnette - Trilok Gurtu - Tim Berne - Karl Potter - Bruno Tommaso - Sergio Cammeriere - Claude Barhelemy - Hermeto Pascoal - Joe Lovano - Joe Zawinul - Evan Parker - George Russell - Michel Petrucciani - Michael Brecker - Nicola Piovani - Mike Mainieri - Noa - John Scofield - Gary Peacock - Howard Johnson - Richard Galliano - Dave Douglas - Keith Tippett - Julie Driscoll Tippett - Ambrogio Sparagna - Egberto Gismonti - Bill Frisell - Flavio Boltro - Rita Marcotulli - Giancarlo Schiaffini - Peppe Servillo - Django Bates - Piero Pelù - Henry Texier - Michael Nyman - Gino Paoli - Bob Stewart - Dhafer Youssef - Marilyn Crispell - Roy Hargrove - Billy Hart - Dee Dee Bridgewater - Shankar - Nanà Vasconcelos - Jamalaadeen Tacuma - Eddie Gomez - Henry Threadgill - John Surman - Miroslav Vitous - Mike Stern - Bob Berg - Joey Calderazzo - Dave Binney - Oregon - Peter Erskine - Uri Caine - Francesco Bearzatti - Butch Morris - Vinicio Capossela - David Murray - Oliver Lake - Bill Evans - Don Moye - Tomasz Stanko - Steve Coleman - Chris Potter - Marc Ribot - Paul Motian - Danilo Perez - Steve Lacy - Anouar Brahem - Wayne Shorter - Diane Schuur - Bobby Previte - Maria Schneider - Cristina Zavalloni - Maria Pia De Vito - Joey Baron - Javier Girotto - Maria Joao - Hamid Drake - Nicole Mitchell - Maceo Parker - Buena Vista Social Club - Esperanza Spalding - Louis Sclavis - Regis Huby - Marc Ducret - Cristina Donà - Stefano Bollani - Danilo Rea - Jean Luc Ponty - Tom Harrell - Gonzalo Rubalcaba - Chucho Valdes - Charles Lloyd - Gianluca Petrella - William Parker - Gabriele Coen - Omar Sosa - Roswell Rudd - Al Di Meola - Archie Shepp - Randy Brecker - Chico Freeman - Sofia Rei - Shanir Ezra Blumenkranz - Dave Holland - Cyro Baptista - Jon Hassell - Steve Kuhn - Daniele Sepe - Nils Petter-Molvaer - Ahmad Jamal - Shibusha Shirazu Orchestra - Rob Mazurek - Eivind Aarset - Ravi Coltrane - Julius Orlando - Marshall Allen & Sun Ra Arkestra - Ludovic Jeanmart - Gavino Murgia - Dobet Gnahorè - Pierre Bernard - Tommaso Starace - Leo Genovese - Roscoe Mitchell - Jaribu Shahid - Tani Tabbal - Wadada Leo Smith - Byron Wallen - Greta Panettieri - Ches Smith - Craig Taborn - Mat Maneri - Claudio Cojaniz - Alexander Balanescu - Luca Ciarla - Rossana Casale - Kinga Glyk - Tuck&Patti - Alexander Hawkins - John Edwards - Steve Nobles - Sabir Mateen - Antonella Ruggiero - Ronnie Jones - Mark Baldwin Harris - Jasmine Tommaso - Jim Rotondi - Massimo Dona' - Giovanni Tommaso - James Taylor - Tino Tracanna - Attilio Zanchi - Carmine Ioanna - Luca Aquino - Maria Portugal - Paul Van Kemenade - Ray Anderson - Ernst Glerum - Lenny White - Lars Danielsson - Iirik Dekel -- Eldad Zitrin - Antonio Faraò - Antony Davis - Roberta Alloisio - John Lindberg - June & the Jonettes - Pheeroan Aklafl - Gospel Singers - Arrigo Barnabe' - Wadada Leo Smith - Dennis Reed - Matt Mitchell - John Herbert - Liberty Ellman - Craig Wienrib - Jonathan Finlayson - Anthus - Deborah J. Carter - Gent Rushi - Rosalia De Souza - Dean Bowman - James Brandon Lewis - Cooper Moore - Ray Gelato - Baba Sissoko - Nestor Gimenez - Premiata Forneria Marconi - Nicky Nicolai - Mighty Mo Rodgers - Arturo Anecchino - Joyce Elaine Yulle - Saso Popovski - Sorin Zlat - Dimiter Lioliev - Stjepko Gut - Guo Gan - Bruce Dittmas - Gwilym Simcock - Bojan Z - Clifton Anderson - Ronnie Burrage - Martin Mayes - Amira Medunjanin - Pantelis Stoikos - Samuel Cromwell - Ameen Saleem - Dave Liebman.*

E che, ancora, il Festival ha ospitato progetti originali di personaggi straordinari come:

*Francesca Archibugi - Franca Valeri - Franco Maresco - Cipri - Arnoldo Foà - Rocco Papaleo - Mimmo Calopresti - Enzo Iacchetti - Lella Costa - Antonio Catania - Angela Finocchiaro - Ivano Marescotti - Valerio Mastrandrea - Giuseppe Battiston - Giuseppe Cederna - Moni Ovadia - Paolo Rossi - Davide Riondino - Alessandro Haber - Giorgio Rossi - Shiro Daimon - Daniela Boensch - Paolo Hendel - Vincenzo Cerami - Stefano Benni, - Flavio Soriga - Sandro Veronesi - Pasquale Panella - Sergio Staino - Roberto Masotti - Silvia Lelli - Pino Ninfa - Elena Carminati - Filippo Bianchi - Franco Fayenz - Vittorio Franchini - Adriano Mazzoletti - Lewis Porter - Marcello Piras - Gino Castaldi - Armand Meignan - Roberto De Simone - Paolo Scarnecchia - Stefano Zenni - Gordon Mitchell - Virgil Mihiau - Gerlando Gatto - Dan Vernettes - Salvatore Mugno - Guido Michelone.*

E ancora oggi Rumori Mediterranei è tra i Festival Jazz più innovativi che si svolgono in Europa, e in questa scia si sono collocate anche le ultime tre edizioni della rassegna.



Quella del 2017 incentrata su Rino Gaetano con un remake del gruppo Apogeo del contrabbassista Giovanni Tommaso (suo collaboratore con Perigeo Special e New Perigeo) e un progetto originale del filosofo/trombettista Massimo Donà. Quella del 2018 con il tributo a Frank Zappa e al ruolo che gli italo americani di New Orleans hanno avuto nella nascita del jazz. Quella del 2019 che ha aperto una inedita finestra sul jazz emergente dei Balcani e dell'Estremo Oriente, unendo i suoni dell'erhu (il violino monocorda della musica tradizionale cinese) con i ritmi del jazz, in uno straordinario concerto di Antonio Faraò con il Maestro Guo Gan (in prima assoluta).



“

This summer I had the privilege of performing at The Roccella Jazz Festival in Roccella Jonica. I was very impressed by the variety of music and musicians presented on the line-up this summer and was equally impressed by the line-up of all the past festivals. The Roccella Festival presents top world class musicians for its events.

The experience of great live musical performances is a cultural necessity a shared experience that touches the soul.

(Clifton Anderson)

You have something unique in Roccella which has been nurtured over time. This Festival literally puts this beautiful town on the contemporary International cultural map. Italy shouldn't just be a touristic museum 'bucket' list of the ancient cities of Rome, Florence & Sienna. Roccella puts the 'people's' spade back with this Roman bucket! It is a real, live, in the now, a living and breathing cultural celebration. This is the time to protect, nurture and grow this special artistic endeavour as everyone benefits.

(Chris Caldwell)

GRACIAS por invitarme a participar en este maravilloso festival internacional donde se demuestra que Calabria es una de las regiones mas importantes no solo de italia si no de europa.

El lugar donde se realiza el concierto es unico y original el sonido el equipo tecnico los hoteles donde se hospedan los artistas todo es perfecto , yo viajo por todo el mundo junto a Dee Dee Bridgewater puedo decirles que es uno de los mejores festivales de EUROPA

(Minino Garay)

”

**Per questo chi viene a Roccella sa che non ascolterà semplici concerti, ma produzioni uniche, spesso di giovani musicisti italiani, che difficilmente potrà riascoltare in altri luoghi.**

## Perché Rumori Mediterranei potrebbe essere il nono Festival finanziato dalla Legge 238/2012?

② La seconda ragione è che il Festival è nato con una chiara e forte intenzionalità “politica”: contribuire a fare uscire un territorio della parte più meridionale della Calabria e l’intera regione, dalla situazione di assoluta marginalità in cui si trovava rispetto alla vita culturale nazionale e internazionale. Possiamo senza tema di smentita affermare che il ruolo che Rumori Mediterranei ha avuto nel dare maggiore peso alla Calabria come attore del panorama culturale nazionale ed internazionale è di straordinaria portata.

Innumerevoli sono stati gli articoli che in questi anni sono apparsi all’estero, non solo sulle riviste specializzate (come le americane Down Beat e Jazz Journalists Association Library, le francesi Jazzman e Improjazz, la polacca Jazz Forum, l’olandese Jazz Flits) ma anche su grandi giornali come l’International Herald Tribune e il Wall Street Journal, che nel 2011 lo inserì tra le 12 manifestazioni culturali da non perdere quell’estate in Europa.

Altrettanto innumerevoli le corrispondenze pubblicate sui principali quotidiani italiani (Corriere della Sera, Repubblica, Il Giornale, l’Unità, il Manifesto, la Gazzetta del Mezzogiorno, il Tempo, la Gazzetta del Sud, ecc.). Molti dei concerti sono stati acquistati e messi in onda dalla RAI, che per la XXX<sup>esima</sup> edizione ha prodotto uno speciale andato in onda su raitre, e dai network privati più importanti.

E ancora oggi l’attenzione dei mass media al Festival è molto alta. Anche quest’anno – come ogni anno - la rivista statunitense Down Beat, che è la rivista più autorevole di jazz pubblicata al mondo, ha inserito il programma di Roccella Jazz nella guida mondiale dei festival estivi. Solo Rumori Mediterranei e un altro paio di rassegne italiane di solito vengono menzionate in questo prestigioso inserto che viene distribuito in tutto il mondo. Ma nel 2019 Roccella ha avuto una menzione speciale, perché la sezione europea della guida è stata addirittura aperta con una foto scattata nel passato al Teatro al Castello di Roccella Jonica durante una serata del Festival.

La piattaforma televisiva Sky ha dato ampio risalto al festival tramite il canale tematico Sky Arte HD, che ha inserito Roccella Jazz come unica manifestazione musicale tra i cinque eventi d’importanza da segnalare nel mese di agosto 2019 (mandando in onda 30 annunci/passaggi giornalieri su Sky Arte HD e un annuncio giornaliero su Sky TG 24).

**In uno scenario in cui da decenni a parlare della Calabria sui media sono solo cronisti di nera o rappresentanti dell’antimafia che parlano di mafia, continuare a far vivere il Festival di Roccella significa sconfiggere quella immagine di irredimibilità costruita attorno al nostro territorio e che le persone che lo abitano non meritano.**



### Roccella Jazz Festival

Roccella Jonica, Italy  
July 11-13; Aug. 16-24

The 39th edition of this festival will feature a new Italian jazz wave edition in July and an August edition that will include performers from Asia.

**LINEUP:** Glenn Ferris Italian Quintet, Mauro





## Perché Rumori Mediterranei potrebbe essere il nono Festival finanziato dalla Legge 238/2012?

3

La terza ragione è che il Festival costituisce una effettiva concretizzazione, un vero e proprio caso di scuola, dell'impatto positivo che una manifestazione culturale può avere su un territorio ed una comunità.

Roccella è un piccolo paese della parte più marginale della Calabria, ma è conosciuto realmente in tutto il mondo. E non per fatti di cronaca, né per la presenza di prodotti enogastronomici tipici, né solo per la bellezza dei luoghi, ma per aver creato un prodotto culturale nuovo.

E' attorno a questo prodotto culturale che si è costruito il nome di Roccella. E' il Festival che ha portato migliaia e migliaia di visitatori in questo paese e che ha quindi sollecitato gli amministratori e i cittadini a presentare sempre meglio il proprio territorio. Così Roccella si è sviluppata attorno al Festival.

E' stato Rumori Mediterranei a costruire una vocazione turistica rivolta verso il turismo consapevole che ha fatto il successo di Roccella, che oggi è, in rapporto agli abitanti, la cittadina con la migliore offerta di spazi e di eventi culturali di tutta la regione Calabria.

Ma, ancora più importante, il Festival Rumori Mediterranei ha fortemente contribuito a fare in modo che Roccella rimanesse fuori dai circuiti della criminalità organizzata, rappresentando un'anomalia territoriale riconosciuta da tutte le istituzioni.

Roccella ha, nel suo piccolo, dimostrato come non ci sia nessun cemento migliore della cultura, del progresso culturale, per costruire muri solidi contro la mafia.





“

Ogni tanto mi viene chiesto perché non manco mai al Festival Jazz di Roccella Jonica.....perché c'è un mare bellissimo privo di quell'ingorgo di barche da ostentazione che altrove non riesci ad evitare. E perché la sera, prima e dopo i concerti, puoi sederti nella piazza principale, una vera e propria agorà, dove si apprendono e si commentano i fatti del giorno.

(Franco Fayenz - Critico Musicale)

”

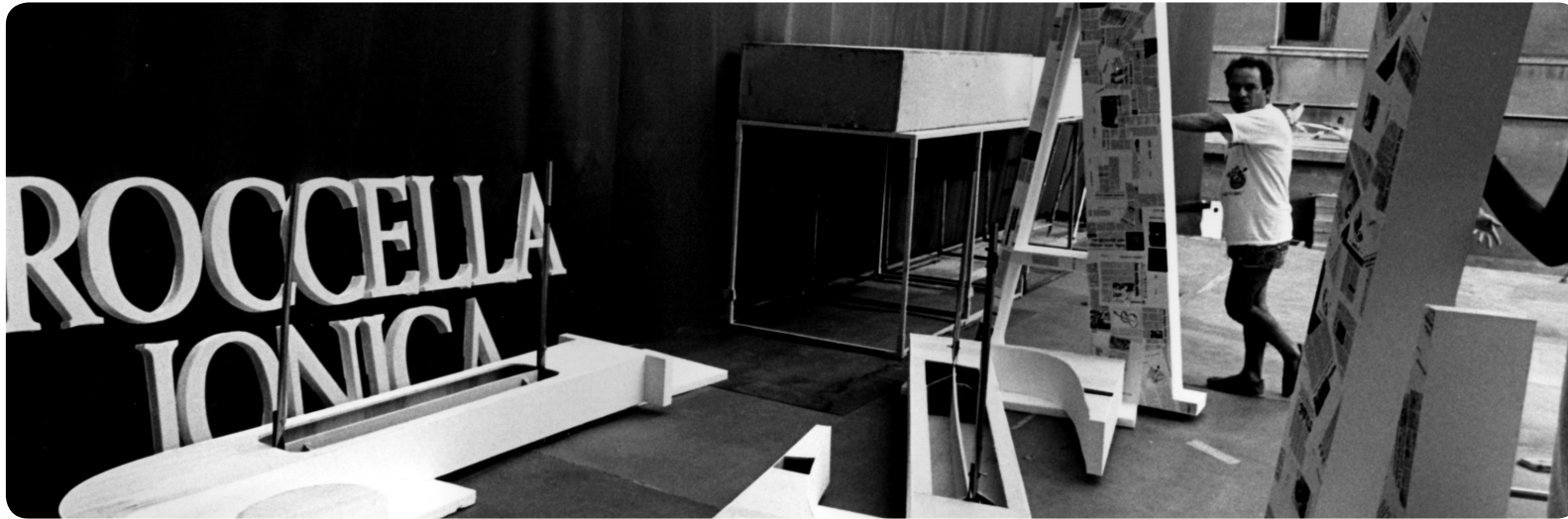


“

Io non voglio, non voglio morire  
E a morire non riuscirò mai

(Stefano Benni - Quello che non voglio - Eseguita in prima assoluta a Roccella nel 2001)

”



La prima edizione del Festival si tenne nel settembre del 1980. Da allora e fino al 2015 la manifestazione fu organizzata dall'Associazione Culturale Jonica, che nel 2016 cessò la propria attività dopo la scomparsa del suo fondatore Sisinio Zito.

Quell'anno il Comune di Roccella intervenne per non disperdere questo straordinario patrimonio culturale, assumendo la responsabilità diretta dell'organizzazione del Festival e affidando la direzione artistica a Vincenzo Staiano.

E' grazie alla passione di una intera comunità che il Festival non è morto e continua ad essere una delle manifestazioni culturali più importanti dell'intero Paese.

Eppure, tutto questo potrebbe non bastare.

Per questo tutti coloro che possono e ne hanno la responsabilità devono intervenire affinché il Festival continui a vivere, conservando al mondo della musica e al patrimonio culturale italiano una esperienza preziosa, e, alla Calabria, un motivo di orgoglio e uno strumento straordinario di crescita civile e culturale.

# Cosa chiediamo, dunque?

Crediamo che queste ragioni siano più che fondate per chiedere che tra i Festival finanziati dalla legge 238/2012 vi sia anche Rumori Mediterranei.

Lo crediamo per quanto riporta l'articolo 1 di quella legge: ***la Repubblica, nell'ambito delle finalità di salvaguardia e di promozione del proprio patrimonio culturale, storico, artistico e musicale, sostiene e valorizza i festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale.***

**Perché Rumori Mediterranei è un Festival di assoluto prestigio internazionale che merita di essere salvaguardato proprio come dichiarato da quell'enunciato.**

Per questo abbiamo chiesto ai Deputati ed ai Senatori eletti in Calabria di presentare e sostenere il seguente emendamento alla Legge Finanziaria per il 2020:

*"Alla legge 20 dicembre 2012, n. 238, sono apportate le seguenti modifiche: all'articolo 2, comma 1 bis , dopo le parole: "E' assegnato un contributo di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a favore della Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo per la realizzazione del Festival Donizetti Opera" è inserito "E' assegnato un contributo annuo di 500.000 euro al Comune di Roccella Ionica per la realizzazione del Festival Internazionale del Jazz Rumori Mediterranei di Roccella"; all'onere derivante dall'attuazione di quanto disposto, si provvede, analogamente a quanto già disposto dall'art. 3 della Legge 238/2012, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75."*

*Il Sindaco  
Dott. Vittorio Zito*



“  
Roccella Jonica è, per me, una parola magica  
che riappare ogni anno alla fine d’agosto.  
(Armand Meignan - Direttore e fondatore  
di Europa jazz)  
”



“

Nella vita non dobbiamo mai perdere la capacità di realizzare cose impossibili  
(Sisinio Zito, Senatore della Repubblica, ideatore e fondatore di Rumori Mediterranei)

”

RUMORI  
MEDITE  
RRANEI

Direzione Artistica  
Vincenzo Staiano

Realizzato dal Comune di Roccella Ionica in collaborazione con  
nell'ambito del progetto **40 anni di Rumori Mediterranei**



[www.roccellajazz.org](http://www.roccellajazz.org) - [info-roccellajazz@gmail.com](mailto:info-roccellajazz@gmail.com)